



COMUNE DI URGNANO

Provincia di Bergamo

AREA AFFARI GENERALI - UFFICIO SEGRETERIA

Via Cesare Battisti, 14 - 24059 URGNANO (BG)
Cod. Fiscale 800 2565 0161 - P.IVA 00655260164 - 035.4871.520 - Fax 035.89.67.46

Internet: www.comune.urgnano.eu

Prot. 3688

Urganano, 01.03.2017

COMUNICATO STAMPA

Durante l'incontro di questa mattina in Prefettura, sono stato informato, mio malgrado, che nella struttura denominata "Battaina" di Urganano, è stato dato il via libera all'accoglienza in transito di ulteriori 50 richiedenti asilo. **Voglio qui esprimere tutto il disappunto, mio e dell'Amministrazione**, per un modus operandi a dir poco offensivo, soprattutto nei confronti di un comune come il nostro, che da circa 4 anni sta facendo il proprio dovere in merito all'emergenza umanitaria in atto.

E' ora giunto il momento che ognuno faccia il suo, responsabilmente e con grande senso di carità.

Il fatto che un Sindaco non venga preventivamente informato dell'arrivo di 50 migranti sul proprio territorio, ancorché in transito e non stanziali, mi lascia oltremodo perplesso. Mi rendo conto che gli organi di vertice subiscano delle pressioni dal Ministero dell'interno per tamponare l'emergenza e, comunque sia, questi sventurati debbano essere almeno seguiti se non accolti ma **il fatto accaduto ad Urganano è gravissimo perché un territorio come quello bergamasco, che dimostra ogni giorno l'enorme spirito solidaristico, merita maggior rispetto.**

Resto convinto che il Prefetto, che ho incontrato stamane con una delegazione di Sindaci dell'ambito, possa porre rimedio con celerità alla situazione che si è creata ad Urganano, perché se così non fosse, probabilmente il progetto di accoglienza diffusa che si sta lentamente concretizzando nei territori, potrebbe subire una drastica inversione di tendenza. Non possiamo dare adito all'immaginario collettivo che chi strilla ottiene e chi, per senso del dovere gestisce l'emergenza, debba sostenerne, da solo, il peso.

URGNANO DICE NO!

Ringrazio in ultimo i Sindaci che prontamente mi hanno manifestato la disponibilità ad accogliere nel proprio comune con i progetti Sprar, una parte di questi migranti, che, seppur in breve transito, porterebbero per forza di cose, ad un disequilibrio nella disciplinata accoglienza che la nostra comunità sta portando avanti da tempo.

Con estremo disappunto !



IL SINDACO
(Dot. Efrem Epizoi)